

## Fondi di ricerca “Roberto Franceschi” per laureandi magistrali e dottorandi

La Fondazione Roberto Franceschi Onlus promuove la ricerca scientifica nell’ambito della prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione sociale. A tal fine, la Fondazione istituisce annualmente un programma di finanziamento della ricerca denominato “Roberto Franceschi”, destinato a studenti di corsi di laurea magistrale e di dottorato. Per l’anno 2019 il programma è regolato dal presente bando.

### ART. 1 – FINALITÀ E DESTINATARI DEI FONDI DI RICERCA

Roberto Franceschi affermava che, per realizzare i principi dei diritti umani, era necessario un forte impegno culturale e civile. Il sapere acquisito, unito a ideali di democrazia non formale e di giustizia sociale, consente di elaborare progetti socio-economici in funzione di popoli, etnie e classi di individui emarginati.

La Fondazione a lui intitolata vuole ricordare soprattutto la sua figura e i valori che gli furono propri e non soltanto la sua tragica morte, mettendo a disposizione la somma di **16.000 Euro** (al lordo delle imposte), che può essere assegnata a uno o più fondi di ricerca denominati “Roberto Franceschi” rivolti a studenti di corsi di laurea magistrale e di dottorato delle Università lombarde, inclusi i programmi di dottorato svolti in convenzione con altre Università, nonché a studenti di dottorato di qualunque altra Università italiana o estera, purché abbiano conseguito la laurea magistrale in un ateneo lombardo.

**L’ammontare ricevuto, erogato con il sostegno di Intesa Sanpaolo, è interamente destinato a finanziare la raccolta di dati originali** all’interno di un progetto di ricerca per tesi magistrali o di dottorato nell’ambito della prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione sociale, coerentemente con la missione della Fondazione. Per l’assegnazione dei fondi saranno presi in considerazione studi e ricerche incentrati sulle **analisi delle cause e dei processi del disagio sociale, della povertà e della disuguaglianza nonché sulle risposte a tali problematiche.**

L’obiettivo del programma è quello di affrontare due debolezze endemiche del sistema di ricerca italiano: a) le difficoltà incontrate dai giovani ricercatori nel portare avanti progetti autonomi; b) la scarsa attenzione verso la raccolta di *dataset* utilizzabili per finalità scientifiche. Inoltre, con questa iniziativa si vuole promuovere la cultura del libero accesso ai dati da parte della comunità scientifica.

L’ammontare di ogni fondo di ricerca può permettere, ad esempio, la raccolta di dati sperimentali o campionari in Italia o all’estero. Non sono inoltre rari i casi di informazioni recuperabili on-line, in formato cartaceo o da fonti amministrative, che non sono analizzate solo perché non disponibili in un formato appropriato. Bastano un po’ di creatività (che a molti giovani ricercatori non manca) e qualche piccola risorsa finanziaria (che, al contrario, scarseggia per chi si trova all’inizio di un

percorso di alta formazione) per individuare nuovi dati e realizzare progetti originali. Con il semplice ausilio di servizi informatici specializzati o l'impiego di *research assistant* che aiutino nella raccolta dei dati, infatti, informazioni già disponibili possono essere convertite in formati trattabili statisticamente. Altri esempi sono la raccolta di dati originali attraverso sondaggi, esperimenti, ecc. È al finanziamento di simili attività che si rivolge questa iniziativa.

Nella valutazione dei progetti presentati saranno presi in considerazione: l'originalità del progetto; la sua coerenza con i principi ispiratori del premio; la sua rilevanza scientifica e di policy; la congruità dei dati che si intende raccogliere e del trattamento statistico proposto rispetto al raggiungimento dell'obiettivo della tesi; la fattibilità del progetto; la congruità delle spese valutate sulla base di un bilancio preventivo.

Ai fini del presente bando, per raccolta dati si intende: quella diretta, tramite interviste, campionamenti, indagini di laboratorio ecc.; la trascrizione in formato elettronico di dati disponibili solo in forma cartacea, inclusa la consultazione di archivi; la costruzione di dataset originali a partire da dati esistenti, permettendo la comparazione delle fonti; la pulizia di dataset e la loro preparazione per successiva analisi statistica. I dati raccolti possono essere quantitativi o qualitativi, purché trasferibili ad altri ricercatori.

I destinatari del presente bando sono **tutti gli studenti** che, al momento della presentazione della domanda, risultino **iscritti presso un corso di laurea magistrale o programma di dottorato delle Università lombarde, inclusi i programmi di dottorato svolti in convenzione con altre Università, o presso un programma di dottorato di qualunque altra Università italiana o estera, purché i candidati abbiano conseguito la laurea magistrale presso un ateneo lombardo.**

## **ART. 2 – MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Tutti gli individui rientranti nella suddetta platea dei destinatari potranno presentare domanda **entro e non oltre la data del 16 dicembre 2019** inviando tramite posta elettronica (all'indirizzo [network@fondfranceschi.it](mailto:network@fondfranceschi.it)):

- a) il proprio **curriculum vitae**;
- b) una **lettera di motivazione** che illustri le ragioni per la propria domanda, con riferimento ai propri futuri progetti professionali;
- c) un **progetto di ricerca** che spieghi la conoscenza attuale dell'area di ricerca investigata, il contributo rispetto alla letteratura esistente, la natura dei dati da raccogliere, l'utilizzo che se ne intende fare, e le singole voci di spesa a giustificazione dell'ammontare richiesto;
- d) la **scheda riassuntiva** del progetto di ricerca, redatta secondo le modalità della scheda allegata al presente bando;
- e) una lettera di presentazione da parte del proprio **docente di riferimento** all'interno del programma di dottorato o del proprio **relatore di tesi magistrale**;
- f) una dichiarazione sottoscritta nella quale il proponente attesti la non fruizione di altra borsa di studio e/o assegno di ricerca nel periodo di erogazione di fondi di ricerca e, in caso contrario, la natura della borsa, la scadenza della stessa e l'ente erogatore.

Potrà essere fatta richiesta di **qualsiasi ammontare non superiore ai 16.000 Euro** (al lordo delle imposte). Il Comitato Scientifico deciderà se finanziare uno o più progetti e determinerà la somma assegnata a ciascuno, valutando la congruità dei costi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione degli stessi, si informa che i dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso la Fondazione Roberto Franceschi Onlus per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assegnazione del fondo di ricerca. Il candidato ha sempre diritto a richiedere l'accesso ai suoi dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento, la revoca del consenso al trattamento facendo valere questi e gli altri diritti previsti dal GDPR scrivendo all'indirizzo [comunicazione@fondfranceschi.it](mailto:comunicazione@fondfranceschi.it).

### **ART. 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FONDO ED OBBLIGHI DEI VINCITORI**

Le modalità di erogazione dei fondi di ricerca differiscono nei casi in cui: a) l'assegnatario del fondo di ricerca non percepisca altri finanziamenti nella forma di borse di studio e/o assegni di ricerca; b) il soggetto percepisca altra borsa di studio e/o assegno di ricerca.

Caso a): l'assegnatario del fondo di ricerca non percepisce borse di studio e/o assegni di ricerca. In questo caso l'importo viene erogato dalla Fondazione Roberto Franceschi direttamente al vincitore. In particolare, un terzo della somma assegnata sarà erogato al momento della proclamazione del vincitore, fatta salva l'esigenza di anticipare spese vive per lo svolgimento della ricerca, un altro terzo allo scadere dei nove mesi dalla proclamazione, previa presentazione di un resoconto dei progressi compiuti, e la restante parte alla consegna del progetto completo. L'assegnatario ha comunque l'obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento del suo status relativo alla percezione di borse di studio e/o assegni di ricerca durante il finanziamento della Fondazione, la quale verificherà con l'ente erogatore le modalità opportune per concludere l'erogazione stessa.

Caso b): l'assegnatario del fondo di ricerca è percettore di una borsa di studio e/o assegno di ricerca al momento della domanda (es. i percettori di una borsa di dottorato). In questo caso l'importo destinato alle spese di raccolta dati è conferito dalla Fondazione all'Ente presso il quale il soggetto opera, tra quelli indicati all'art. 1 del presente Bando, che a tal fine istituisce un fondo di ricerca individuale. Le regole che attengono al finanziamento delle spese di raccolta dati sono quelle proprie dell'Ente presso il quale il soggetto opera, che, quindi, definisce l'ammontare e la natura delle spese ammissibili, la documentazione probatoria delle stesse, la possibilità di ricevere anticipi, le spese amministrative, ecc. Al momento della domanda il candidato garantisce, previa verifica con i referenti amministrativi dell'Ente, che le singole voci di spesa a giustificazione dell'ammontare richiesto e le modalità di finanziamento sono conformi ai regolamenti dello stesso. In particolare, il piano di budget deve esplicitare gli eventuali importi destinati al pagamento delle

strutture amministrative dell'Ente. La non conformità della domanda alle regole dell'Ente o la mancata indicazione degli importi dallo stesso trattenuti saranno causa della decadenza dal finanziamento.

In caso di non utilizzo della totalità della cifra, l'eventuale residuo dovrà essere restituito alla Fondazione da parte dell'Ente, entro 60 giorni dalla conclusione della rendicontazione.

La Fondazione si riserva facoltà di richiedere in qualunque momento i giustificativi delle spese sostenute agli assegnatari dei fondi di ricerca, direttamente nel caso a) o tramite l'Ente nel caso b). Gli assegnatari dovranno pertanto conservare tutta la documentazione in loro possesso.

In entrambi i casi a) e b), una volta discussa la tesi magistrale o di dottorato, gli assegnatari dei fondi dovranno consegnare il *dataset* integrale alla Fondazione Roberto Franceschi Onlus, che renderà i dati **accessibili a tutta la comunità scientifica** attraverso il proprio sito Internet. La diffusione dei dati da parte della Fondazione potrà essere posticipata per un periodo massimo di tre anni, su richiesta dei vincitori, fino all'eventuale loro pubblicazione all'interno di *paper* o altri lavori da essi firmati.

#### **ART. 4 – COMITATO SCIENTIFICO E PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI**

Il **23 gennaio 2020** il Comitato Scientifico, che è chiamato a giudicare con decisione inappellabile le domande pervenute, renderà noti i nomi dei vincitori e l'ammontare dei fondi di ricerca destinati a ognuno di loro. La proclamazione avverrà nel corso della Serata in ricordo di Roberto Franceschi che si svolge presso l'Università Bocconi. Nel caso in cui nessuna delle domande presentate soddisfi i requisiti minimi per la realizzazione di una ricerca originale, i fondi saranno destinati al bando dell'anno successivo.

Il **Comitato Scientifico** è composto da:

- Carlo Devillanova (Presidente, Docente Università Bocconi)
- Maurizio Ambrosini (Docente Università degli Studi di Milano)
- Paola Arzenati (Direttore Generale Fondazione Isacchi Samaja Onlus)
- Gian Paolo Barbeta (Docente Università Cattolica)
- Elio Borgonovi (Docente Università Bocconi)
- Gregorio De Felice (Chief Economist Intesa Sanpaolo)
- Stefano Draghi (Docente Università degli Studi di Milano)
- Tommaso Frattini (Docente Università degli Studi di Milano)
- Eliana La Ferrara (Docente Università Bocconi)
- Mariapia Mendola (Docente Università degli Studi di Milano-Bicocca)
- Achille Marzio Romani (Docente Università Bocconi)
- Andrea Rossi (Docente Università Cattolica).

I vincitori faranno parte di diritto e dovranno contribuire alle attività del **Network Roberto Franceschi**, la rete sovranazionale di studiosi formata con l'obiettivo di condurre e promuovere la ricerca scientifica, nell'ambito dello studio della prevenzione delle patologie sociali e delle forme di emarginazione sociale, sulle

tematiche relative a sottosviluppo, emarginazione, povertà, flussi migratori, diritti civili. Il Network, originariamente costituito dai soli studiosi premiati dalla Fondazione Roberto Franceschi Onlus, accoglie inoltre al suo interno i ricercatori premiati dalla Fondazione Isacchi Samaja, con il loro apporto integrante di informazioni e conoscenze specialistiche, nell'ottica di una condivisione di ideali e obiettivi comuni tra le due Fondazioni, pur nella specificità delle rispettive missioni.

**Fondi di ricerca “Roberto Franceschi”  
per laureandi magistrali e dottorandi**

**Allegato 1 – Scheda riassuntiva del progetto di ricerca da allegare alla domanda (facsimile)**

**Titolo della ricerca:**

**Nome, cognome ed eventuale affiliazione del proponente:**

**Ateneo e corso di laurea magistrale/dottorato frequentato dal proponente:**

**Nome e recapiti del relatore di tesi magistrale o del docente di riferimento all'interno del programma di dottorato:**

**Parole chiave (fino a quattro):**

**Domanda di ricerca (lunghezza massima 1.000 caratteri):**

**Dati necessari per svolgere la ricerca (lunghezza massima 500 caratteri):**

**Metodologia di analisi dei dati** (lunghezza massima 500 caratteri):

**Strategia di raccolta dati** (lunghezza massima 500 caratteri):

**Budget** (inserire l'ammontare richiesto per ciascuna delle voci)

- **importo totale:**
- di cui:
  - ✓ **spese di viaggio:**
  - ✓ spese di vitto e alloggio per eventuali **trasferte:**
  - ✓ spese per **research assistant / compensi a collaboratori:**
  - ✓ **accesso a banche dati ed eventuali traduzioni:**
  - ✓ acquisto di **software:**
  - ✓ acquisto di **materiali di consumo** necessari allo svolgimento della ricerca:
  - ✓ **altre spese** (specificare):

DICHIARAZIONE – Opzione (a)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

cellulare \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità

dichiara

che nelle more di validità del presente bando:

- non è assegnatario/a di altra borsa di studio o assegno di ricerca
- non ha richiesto altri trattamenti della stessa natura
- ha richiesto:
  - borsa di studio
  - assegno di ricerca

al seguente ente

\_\_\_\_\_

Milano, \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

La Fondazione Roberto Franceschi Onlus ricorda che, in collaborazione con gli Atenei con i quali è convenzionata, si riserva di effettuare gli opportuni controlli e di revocare le somme indebitamente assegnate a titolo di fondi di ricerca oltre a richiedere gli interessi sulle somme indebitamente erogate e le spese per la gestione della pratica amministrativa a titolo di risarcimento.



DICHIARAZIONE – Opzione (b)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

cellulare \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità

dichiara

che nelle more di validità del presente bando:

- è assegnatario/a di
  - borsa di studio
  - assegno di ricerca

- presso

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(indicare anche i contatti di un referente nell'amministrazione dell'Ente)

- con scadenza \_\_\_\_\_

e chiede pertanto l'istituzione di un fondo di ricerca individuale presso l'Ente stesso.

Milano, \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

La Fondazione Roberto Franceschi Onlus ricorda che, in collaborazione con gli Atenei con i quali è convenzionata, si riserva di effettuare gli opportuni controlli e di revocare le somme indebitamente assegnate a titolo di fondi di ricerca oltre a richiedere gli interessi sulle somme indebitamente erogate e le spese per la gestione della pratica amministrativa a titolo di risarcimento.